

I padri della Chiesa

I padri tra attualità e distanza: uno stato dell'arte

In un'epoca di crisi di tradizione si registra anche il fenomeno di un rinnovato interesse per l'antichità. Questo interesse, incentivato anche da un'abbondante produzione bibliografica, investe anche una disciplina dal titolo quanto mai *intrigante* e per certi aspetti assolutamente *demodé* quale quello di Patrologia. La disciplina si colloca all'incrocio di altre prospettive - tra Storia della Chiesa Antica, Storia della Teologia e Letteratura cristiana antica - in maniera inscindibile e tuttavia con una propria pertinenza: in tempo di bilanci, anche in occasione della fine secolo, sono stati dedicati diversi contributi sintetici alla situazione degli studi patristici. Per una presa di visione dello "stato dell'arte" si consigliano in **La Teologia del XX secolo, un bilancio: 1. Prospettive storiche**, a cura di **G. Canobbio - P. Coda**, Città Nuova, Roma 2003, pp. 528, € 38,00, i contributi di A. Di Berardino, *Lo sviluppo degli studi patristici* e di M. Simonetti, *La teologia dei Padri*, rispettivamente alle pp. 327-357 e 359-389 e in **G. Lorizio - N. Galantino, Metodologia teologica. Avviamento allo studio ed alla ricerca pluridisciplinari**, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004 (edizione completamente rivista), pp. 780, € 29,00, il contributo di G. Laiti, *Gli studi patristici e il loro metodo*, 249-279.

1. Manuali e Dizionari

In questa disciplina i *manuali* si raccomandano ancora, perché forniscono una visione globale della materia, che permette di collocare su uno sfondo pertinente anche singole letture e sono dunque preziosi sia per introdurre allo studio che per accompagnarne approfondimenti e sviluppi tematici. Nonostante siano già stati presentati su queste pagine, mi sembra opportuno ricordare nuovamente, in particolare, **M. Simonetti - E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica**, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1999, pp. 573, € 34,90: in un unico volume, unisce alla precisione scientifica una certa sinteticità. Al volume è possibile affiancare anche le *Antologie*, con i testi originali a fronte, a cura degli stessi autori, disponibili sia in tre volumi che in una più sintetica edizione: **Letteratura cristiana antica greca e latina**, I, II, III, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1996.

Altrettanto interessante il manuale in tre volumi a cura di **C. Moreschini - E. Norelli, Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. I. Da Paolo all'età costantiniana. II* II****. **Dal concilio di Nicea agli inizi del Medioevo**, Morcelliana, Brescia 1995-1996, pp. 624, € 30,99; pp. 1008, € 51,65. Anche questo testo è disponibile in una edizione sintetica, forse anche un po' troppo condensata, **Id., Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina**, Morcelliana, Brescia 1999, pp. 600, € 24,69; gli autori vi hanno inoltre affiancato una loro proposta antologica senza testi originali a fronte: **Antologia della letteratura cristiana antica greca e latina: I. Da Paolo all'età costantiniana; II. dal concilio di Nicea agli inizi del Medioevo**, Morcelliana, Brescia 1999, pp. 1000, € 51,65.

Il manuale **J. Liébaert - M. Spanneut - A. Zani, Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa**, Queriniana, Brescia 1998, pp. 551, € 41,32 con un accurato aggiornamento bibliografico ad opera di Antonio Zani, nasce dall'insegnamento della disciplina e privilegia la presentazione dei temi teologici. Ha inoltre il vantaggio di non limitarsi, a differenza dei precedenti, alle aree greca e latina e presenta, sia pure in forma sintetica, anche autori di altri contesti culturali e linguistici.

Proprio l'ampliarsi del campo di indagine, sia dal punto di vista delle aree geografiche, sia dal punto di vista delle prospettive disciplinari - come, ad esempio, la retorica antica o il diritto - hanno prodotto l'idea di "complementi" ai manuali: tali sono **Complementi Interdisciplinari di Patrologia**, a cura di A. Quacquarelli,

Città Nuova, Roma 1989, pp. 920, € 62,00, e **Res Christiana. Temi Interdisciplinari di Patrologia**, Città Nuova, Roma 1999, pp. 376, € 31,00, che ne prosegue il progetto. In questa stessa direzione vanno gli ultimi due volumi realizzati a completamento della *Patrologia* del Quasten, entrambi a cura di **A. Di Berardino, Patrologia IV. I Padri latini (secoli V-VIII)**, Marietti, Genova 1996, pp. 576, € 46,48; **Id., Patrologia V. I padri orientali (secoli V-VIII)**, Marietti, Genova 2000, pp. 720, € 77,47. Opere di consultazione, più che di studio sistematico, si avvicinano, per impostazione, ai Dizionari.

Tra i Dizionari si colloca anche la recente traduzione in lingua italiana del *Lexikon der antiken christlichen Literatur*, Freiburg - Basel - Wien 1998, che ripropone ed aggiorna in forma di dizionario la *Patrologia* dell'Altaner: **Dizionario di Letteratura cristiana antica**, a cura di S. Dòpp - W. Geerlings, edizione italiana a cura di C. Noce, Città Nuova, Roma 2006, pp. 914, € 140,00. Le voci sono sintetiche e rispondono al concetto attualmente prevalente di letteratura cristiana antica, tenendo in considerazione nella stessa misura aspetti storico-letterari ed aspetti teologici ed allargandosi a comprendere rispettivamente il tardoantico fino a Beda in Occidente e fino a Fozio in Oriente. La bibliografia è stata aggiornata da Celestino Noce fino al 2004 ed include contributi in lingua italiana, anche se la "matrice" tedesca è sempre molto evidente.

Si segnala inoltre la pubblicazione, annunciata da tempo, del primo volume della nuova edizione del Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane, **Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane**, diretto da A. Di Berardino, Marietti, Genova - Milano 2006, coll. 1898, € 80,00. Rispetto all'edizione del 1983, oltre all'aggiornamento bibliografico, l'attuale volume (dalla lettera A alla E), presenta alcune voci nuove ed altre notevolmente modificate e mostra la vivacità del gruppo scientifico che si raccoglie attorno all'Istituto Patristico *Augustinianum*. Queste caratteristiche la raccomandano come opera di consultazione, che certo non mancherà nelle biblioteche scientifiche.

2. Temi e testi

Una volta assicurato lo sfondo generale della disciplina, rappresentato appunto dallo stato degli studi e dalle opere generali come manuali e dizionari, il *gusto* della Patrologia proviene dall'approfondimento di singoli temi e testi. Fra i molti che si potrebbero indicare, mi soffermerei sulle "origini cristiane", sulla prospettiva "di genere", sulla problematizzazione del nesso fra cristianesimo ed ellenismo rappresentata dagli studi di patrologia orientale.

2.1. Le origini cristiane

Si va sempre più affermando la prospettiva che indaga le "origini cristiane" e che mettendo da parte steccati che separavano lo studio sui testi canonici, sugli apocrifi e sui "Padri apostolici", esamina l'insieme delle testimonianze riferibili all'epoca della formazione del canone cristiano. A questa prospettiva è dedicato il numero monografico di «Annali di Storia dell'Esegesi» 1/2 (2004) dal titolo **Come è nato il cristianesimo?**, € 30,80, pubblicazione degli Atti di un Convegno svoltosi a Bologna nel 2002, nel corso del quale si è costituito un Gruppo Europeo di ricerca sul Cristianesimo delle Origini. A differenza di quanto spesso accade nelle pubblicazioni di Atti, lo svolgimento è piuttosto unitario nell'intento e più di un contributo si presenta come recensione della letteratura sul tema.

Particolare attenzione al dibattito attorno al Giudeocristianesimo è offerta da **Verus Israel. Nuove prospettive sul giudeocristianesimo**, a cura di G. Filoramo - C. Gianotto, Paideia, Brescia 2001, pp. 388, € 29,95, che raccoglie i contributi presentati ad un Colloquio sul tema, svoltosi a Torino nel 1999, a ricordo della pubblicazione di *Verus Israel* di Simon, la cui prima edizione risale a cinquanta anni prima (1948).

Il volume curato da Romano Penna, *Le origini del cristianesimo*, raccoglie sul tema contributi di autori diversi, la cui consumata esperienza nel campo della ricerca biblica o, come è invalso dire "anticristianista", permette un approccio sintetico ma documentato alle singole voci: ad esempio Paolo Sacchi si occupa di *Le origini cristiane e il giudaismo del Secondo Tempio* (17-49); Giorgio Jossa dei *Rapporti fra cristianesimo e l'ambiente greco-romano* (51-69), Barbaglio, Gianotto e lo stesso Penna di prospettive neotestamentarie, mentre Enrico Norelli presenta il passaggio dal I al II secolo (179-231): ***Le origini del cristianesimo. Una guida***, a cura di R. Penna, Carocci, Milano 2004, pp. 349, € 20,80.

La menzione del contributo di Norelli invita a segnalare un'altra sua recente pubblicazione: l'edizione dei frammenti di Papia, con ampia e documentata introduzione e note altrettanto accurate ai singoli frammenti, presentati con il testo originale a fronte: ***Papia di Hierapolis, Esposizione degli oracoli del Signore. I frammenti***, a cura di E. Norelli, Paoline, Milano 2005, pp. 596, € 34,00. Questo volume appare in una collana, "Lectures cristiane del primo millennio", che si segnala per la scientificità di un approccio che riesce a non perdere il contatto con il più vasto pubblico di non specialisti. L'edizione dei 26 frammenti di Papia - quello che rimane, fra allusioni e stralci di un'opera in 5 libri - pur non perdendo questo carattere, è tanto interessante quanto impegnativa per chi intendesse dare uno sguardo iniziale alla tematica. Nella stessa collana si segnala anche ***Didachè. Insegnamento degli apostoli***, a cura di G. Visonà (con testo greco a fronte), Paoline, Milano 2000, pp. 390, € 24,79. Anche in questo caso il commento è molto accurato e riesce ad introdurre gradualmente il lettore nel testo, nel suo sfondo giudaico, nei legami con il Nuovo Testamento. Questo volume rende praticamente "inutilizzabili", anche per una semplice lettura, tutte le piccolissime traduzioni di *Didachè* che sono in commercio, che danno solo l'illusione di un approccio allo scritto, ma in realtà spiegano ben poco.

2.2. Una prospettiva di genere

Ineludibile appare oggi l'indagine della tradizione in prospettiva di genere, qua inteso come relazione fra sesso biologico e configurazioni di ruolo culturalmente e socialmente determinate. Non si tratta unicamente di operare un passaggio alla "matristica", come con intrigante neologismo si esprime Kari Børresen, ma anche di sottolineare la relazione esistente fra antropologia e immagini di Dio, dunque la reciproca influenza fra le metafore utilizzate per parlare di Dio e le più diffuse concezioni dei sessi e dei ruoli rispettivamente riconosciuti e/o esercitati. Prevalentemente dedicate ad una parte della questione, cioè a quello che riguarda "le donne" più che a donne e uomini, le pubblicazioni in lingua italiana, uniscono la ripresa della prospettiva degli *women's studies* - volti a denunciare l'assenza e/o rilevare la presenza ed il contributo delle "madri" nella tradizione cristiana - ad un'analisi più sofisticata delle questioni teoriche implicate.

I volumi interamente dedicati a questo tema in lingua italiana risalgono ad alcuni anni fa, mentre non mancherebbero contributi a singole figure o questioni in riviste e miscellanee. Ricordiamo qui ***La donna nel pensiero cristiano antico***, a cura di U. Mattioli, Marietti, Genova 1992, pp. 399, € 23,24 e ***Donna e matrimonio alle origini della Chiesa***, a cura di E. Dal Covolo, LAS, Roma 1996, pp. 170, € 12,91.

Inoltre ***A immagine di Dio***, a cura di K.E. Børresen, Carocci, Milano 2001, pp. 283, € 22,72 pubblica due contributi di interesse patristico, quello di Kari Vogt, dedicato a *Diventare maschio: una metafora degli gnostici e degli antichi cristiani* (145-162) e quello di Kari Børresen: quest'ultimo, insieme all'Introduzione ad opera della stessa, permette di prendere visione in forma sintetica ed in lingua italiana del passaggio all'idea di matristica realizzato dall'autrice e largamente rivisitato nel volume che raccoglie i risultati principali dei suoi studi: ***K.E. Børresen, From Patristics to Matristics***, Herder, Roma 2002, pp. 316, € 37,00.

È inoltre opportuno segnalare anche opere più ampiamente dedicate alla presenza ed al contributo delle donne nella storia del cristianesimo, che fanno riferimento anche all'antichità e riescono a raggiungere anche un pubblico non specialistico,

senza rinunciare, nel taglio divulgativo, alla precisione storica: **Cristianesimo al femminile**, a cura di A. Valerio, D'Auria, Napoli 1991, pp. 208, € 20,66; **C. Militello, Il volto femminile della storia**, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995, pp. 459, € 21,69.

2.3. Non solo greci

Importante appare anche l'attenzione data alle testimonianze cristiane non immediatamente legate alla cultura greca e latina, anche per la domanda attuale sul nesso fra cristianesimo ed Occidente. Sono oggi disponibili in italiano diverse introduzioni e traduzioni di autori "orientali". Fra queste segnalerei le pubblicazioni su Efrem "il Siro": **S. Brock, L'occhio luminoso. La visione spirituale di sant'Efrem**, Lipa, Roma 1999, pp. 240, € 15,49, che in forma sintetica ed accattivante introduce alla figura ed alla teologia di Efrem, riportando anche con ampi stralci di suoi passi. Importanti e più impegnativi i due volumi apparsi nella già ricordata collana delle edizioni Paoline, con traduzione ed ampia introduzione: **Efrem il Siro, Inni Pasquali**, a cura di I. De Francesco, Paoline, Milano 2001, pp. 407, € 24,78; **Efrem il Siro, Inni sulla natività ed Epifania**, a cura di I. De Francesco, Paoline, Milano 2002, pp. 551, € 32,00.

Due figure, inoltre, si raccomandano, oltre che per il valore di quanto hanno elaborato, anche per il fatto di essere appartenute a chiese che già si confrontavano con l'Islam: Isacco di Ninive e Mansur Ibn Sarjun (Giovanni di Damasco). Entrambi nati nel VII secolo, a qualche decennio di distanza l'uno dall'altro, sono vissuti tra il Qatar e territori oggi parte in Iran e parte in Iraq il primo, tra Damasco e Gerusalemme il secondo. Ad Isacco sono dedicate ormai diverse pubblicazioni: segnaliamo le traduzioni di suoi testi, sempre corredate da introduzioni, **Isacco di Ninive, Discorsi spirituali**, a cura di P. Bettolo, Qiqiaon, Magnano (BI) 1990³, pp. 279, € 15,50; e **Isacco di Ninive, Discorsi ascetici. Terza collezione**, a cura di S. Chialà, Qiqiaon, Magnano (BI) 2004, pp. 212, € 12,50. Quest'ultimo volume, ad opera di Chialà, è la prima traduzione dall'originale di questa parte dell'opera di Isacco, mentre André Louf sta contemporaneamente lavorando alla traduzione della stessa in francese. Chialà, monaco di Bose, studioso esperto di Isacco e autore dalla penna chiara ed avvincente, ha anche curato un'antologia con introduzione all'autore: **Isacco di Ninive, Un'umile speranza. Antologia**, a cura di S. Chialà, Qiqiaon, Magnano (BI) 1999, pp. 248, € 20,00. Ha anche pubblicato il risultato della sua dissertazione: **S. Chialà, Dall'ascesi eremitica alla misericordia infinita. Ricerche su Isacco di Ninive e la sua fortuna**, Olschki, Firenze 2002, pp. 408, € 43,00.

Sul Damasceno segnalerei invece la pubblicazione che raccoglie gli Atti del XIII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, svoltosi a Bose nel 2005: **Giovanni di Damasco. Un padre al sorgere dell'Islam**, a cura di S. Chialà - L. Cremaschi, Qiqiaon, Magnano (BI) 2006, pp. 384, € 23,00. Come è nella tradizione di questi Convegni, gli interventi sono di studiosi occidentali ed orientali e rappresentano nell'insieme una buona introduzione alla figura cui si sono dedicati, spaziando dal contesto storico (S.H. Griffith), alla teologia delle immagini (B. Flusin), dall'innografia (A. Louth e T. Detorakis) all'omiletica (G. Podskalsky) del Damasceno.

Prof. Cristina Simonelli